

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA



14 settembre 2004

15 settembre 2004

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PROPOSTE ALL'ORDINE
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA

Relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 3 del Decreto
Ministeriale 5 novembre 1998 n. 437.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 settembre 2004 alle ore 17 in Firenze, presso Hotel Fleming, Viale Guidoni n.87, in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 2004, alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401, comma 1, del Codice Civile.

Parte straordinaria

1. Proposta di revoca della delega concessa dall'Assemblea dei Soci al Consiglio di Amministrazione in data 2 gennaio 2002.
2. Proposta di modifica dell'attuale Statuto Sociale in adeguamento alla nuova normativa di diritto societario.
3. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ., della facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e con sovrapprezzo, fino a un massimo di nominali Euro 10.000.000 mediante l'emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,20 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto.
4. Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale (Capitale Sociale) in conseguenza delle delibere di cui ai punti 1. e 3. della parte straordinaria.

[... OMISSIS ...]

Firenze, 30 agosto 2004

CENTRO HL DISTRIBUZIONE S.P.A.

Il Presidente
Federigo Franchi

Avviso di convocazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Foglio delle Inserzioni n. 188 del 12 AGOSTO 2004, avviso n. S-20553, e sul quotidiano La Repubblica in data 20 agosto 2004.

Qualora non venissero raggiunti i quorum richiesti per la regolare costituzione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione o in seconda convocazione rispettivamente il giorno 14 settembre e 15 settembre, i Signori Azionisti saranno convocati in Assemblea straordinaria in terza convocazione per deliberare sulle materie all'ordine del giorno sopra indicate, previa pubblicazione dell'avviso con le modalità previste dalla normativa vigente.

Parte ordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401, comma 1, del Codice Civile.

Signori Azionisti,

a seguito delle dimissioni del Prof. Michele Pizzo dalla carica di membro effettivo del Collegio Sindacale di CHL S.p.A., ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, è subentrato nella suddetta carica, con effetto dal 19 luglio 2004, il Dottor Federico Rapi, già Sindaco Supplente. In ragione dell'applicazione della summenzionata normativa, Vi invitiamo ad adottare le deliberazioni conseguenti alle modificazioni intervenute nella composizione del Collegio Sindacale.

I. ATTUALE COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE :

- ❖ Dott. Riccardo Castrucci, nella qualità di Presidente;
- ❖ Dott.ssa Antonella Andrei, nella qualità di Sindaco Effettivo;
- ❖ Dott. Federico Rapi, nella qualità di Sindaco Effettivo subentrato in data 19 luglio 2004.
- ❖ Sindaci Supplenti mancanti.

Parte Straordinaria.

1. Proposta di revoca della delega concessa dall'Assemblea dei Soci al Consiglio di Amministrazione in data 2 gennaio 2002.

Signori Azionisti,

in merito alla proposta al punto numero 1 della Parte Straordinaria dell'ordine del giorno, Vi invitiamo ad approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di revocare la delega da Voi concessa in data 2 gennaio 2002.

A tale riguardo e per maggiore precisione rammentiamo che la delega originaria che avete approvato nell'Assemblea tenutasi il 2 gennaio 2002, autorizzava il Consiglio di Amministrazione ad emettere fino ad un massimo di numero 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,20, in via scindibile e per un periodo non superiore a cinque anni decorrenti dalla data di assunzione della delibera medesima.

Il Consiglio di Amministrazione, in ossequio al mandato da Voi ricevuto, ha esercitato in più circostanze la delega e pertanto ad oggi delle originarie 20.000.000 di azioni ordinarie emettibili ne risultano emesse numero 19.842.806 e pertanto ne residuano ancora numero 157.194.

Nella tabella che segue Vi illustriamo i singoli eventi ed il numero di azioni emesse in ciascuna occasione.

Evento	Numero Azioni Emesse	Delibera del 2 gennaio 2002	DIFFERENZA	AZIONI EMETTIBILI
Aumento di capitale (prospetto informativo del 16/01/2002)	4.348.797	20.000.000	15.651.203	
Esercizio del Piano Stock Options	101.400		15.549.803	
Aumento di capitale (prospetto informativo del 20/11/2002)	15.372.894		176.909	
Esercizio del Piano di Stock Options	19.715			157.194

In considerazione della proposta contenuta al punto 3 della Parte Straordinaria dell'odierna Assemblea, si rende necessaria la deliberazione della revoca della delega su menzionata per la parte non attuata ovvero per numero 157.194 azioni ordinarie, godimento regolare del valore nominale di euro 0,20.

Per una descrizione più esaustiva circa l'andamento della Vostra Società e le motivazioni strategiche conseguenti a tale richiesta si rinvia a quanto esposto nel punto 3 della Parte Straordinaria alla quale si fa espresso rinvio.

Parte Straordinaria.

2. Proposta di modifica dell'attuale Statuto Sociale in adeguamento alla nuova normativa di diritto societario.

Signori Azionisti,

in merito alla proposta al punto n. 2 della parte straordinaria dell'ordine del giorno, Vi invitiamo ad esaminare gli articoli vigenti dell'attuale statuto con a fianco la proposta di modifica. Si segnala a tal proposito che il Consiglio ha ritenuto in questa circostanza di concentrare la propria attenzione esclusivamente sulle quelle disposizioni statutarie la cui modifica si rende necessaria al fine di adeguare lo statuto alla nuova realtà societaria .

Testo Vigente	Nuovo Testo
<p style="text-align: center;">Articolo 2 Sede Sociale</p> <p>La Società ha sede in Firenze, Via di Novoli n.7.Nelle forme di legge potranno essere istituite e soppresse filiali, succursali, uffici, agenzie e rappresentanze, nonché uffici tecnici e di servizio, sia in Italia che all'estero.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 2 Sede Sociale</p> <p>La Società ha sede in Firenze. Nelle forme di legge potranno essere istituite e soppresse filiali, succursali, uffici, agenzie e rappresentanze, nonché uffici tecnici e di servizio, sia in Italia che all'estero</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 5 Capitale Sociale Finanziamento Soci.</p> <p>Avvertenza: Non si riporta il nuovo testo proposto, in quanto la modifica dell'articolo 5 forma oggetto di apposita delibera al punto 4 dell'ordine del giorno della presente Assemblea</p> <p>=====</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 5 Capitale Sociale Finanziamento Soci</p> <p>Avvertenza: Non si riporta il nuovo testo proposto, in quanto la modifica dell'articolo 5 forma oggetto di apposita delibera al punto 4 dell'ordine del giorno della presente Assemblea.</p>
<p style="text-align: center;">ART.7 OBBLIGAZIONI</p> <p>La Società – previa conforme deliberazione dell'assemblea dei soci che ne determinerà le modalità sia di collocamento che di estinzione – potrà emettere obbligazioni, anche convertibili, sia nominative che al portatore, anche con garanzia ipotecaria</p>	<p style="text-align: center;">ART.7 OBBLIGAZIONI</p> <p>La Società potrà emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni di legge.</p>

Articolo 16

Consiglio di Amministrazione della Società
La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a sette membri, soci o non soci, che salvo diversa deliberazione dell'assemblea, durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Articolo 17

Modalità di nomina del Consiglio
d'Amministrazione

A) La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ha luogo secondo le modalità seguenti:

- i) ciascun socio, ovvero gruppo di soci presenta una lista di candidati in numero pari a quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, contraddistinti da un numero progressivo;
- ii) la stessa persona non potrà essere candidata in più di una lista, pena la decadenza immediata dalla carica ove eletta;
- iii) ciascun socio dispone in sede di votazione, di numero un (1) voto in ragione di ogni azione posseduta;
- iv) i voti vengono attribuiti esclusivamente alle liste e non già ai singoli candidati;
- v) i voti ottenuti da ciascuna lista vengono successivamente divisi per uno, due, tre, quattro e cinque, secondo il numero dei consiglieri da eleggere, ottenendo altrettanti differenti quozienti;
- vi) i quozienti così ottenuti, vengono attribuiti ai candidati di ciascuna lista nell'ordine progressivo previsto e sono disposti in un'unica graduatoria decrescente; risultano eletti alla carica di amministratore i candidati che abbiamo ottenuto i quozienti più elevati;
- vii) a parità di quozienti si reputa eletto il candidato appartenente alla lista che abbia ottenuto il maggior numero dei

Articolo 16

Consiglio di Amministrazione della Società
La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da **tre a undici** membri, soci o non soci, che salvo diversa deliberazione dell'assemblea, durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Articolo 17

Modalità di nomina del Consiglio
d'Amministrazione

A) La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ha luogo secondo le modalità seguenti:

- i) ciascun socio, ovvero gruppo di soci presenta una lista di candidati in numero pari a quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, contraddistinti da un numero progressivo;
- ii) la stessa persona non potrà essere candidata in più di una lista, pena la decadenza immediata dalla carica ove eletta;
- iii) ciascun socio dispone in sede di votazione, di numero un (1) voto in ragione di ogni azione posseduta;
- iv) i voti vengono attribuiti esclusivamente alle liste e non già ai singoli candidati;
- v) i voti ottenuti da ciascuna lista vengono successivamente divisi per uno, due, tre, quattro e cinque, secondo il numero dei consiglieri da eleggere, ottenendo altrettanti differenti quozienti;
- vi) i quozienti così ottenuti, vengono attribuiti ai candidati di ciascuna lista nell'ordine progressivo previsto e sono disposti in un'unica graduatoria decrescente; risultano eletti alla carica di amministratore i candidati che abbiamo ottenuto i quozienti più elevati;
- vii) a parità di quozienti si reputa eletto il candidato appartenente alla lista che abbia ottenuto il maggior numero dei

voti e, a parità di voti delle liste, quello più anziano di età;
viii) in mancanza di presentazione di liste i consiglieri vengono eletti dall'assemblea ordinataria a maggioranza

ix) per i posti che non si è riusciti a coprire con la votazione secondo il metodo di cui ai punti precedenti, delibera l'assemblea ordinaria a maggioranza.

B) Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per dimissioni o per altre cause, un amministratore, al suo posto subentra automaticamente il primo dei candidati della lista cui apparteneva l'amministratore venuto a mancare non ancora entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione.

C) Qualora tutti i candidati della lista cui apparteneva l'amministratore venuto a mancare siano stati chiamati a far parte del Consiglio di Amministrazione o comunque non sia siano altri candidati che possano subentrare automaticamente, l'intero Consiglio di Amministrazione decade.

D) Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed eventualmente un vice presidente. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo e/o uno o più Amministratori Delegati, determinandone il numero dei componenti e le norme di funzionamento.

E) Non possono essere indicati nella lista dei candidati proposte da un socio, soggetti che abbiano già ricoperto la carica di amministratori della Società o di una Società controllata dalla stessa controllata e siano stati revocati per giusta causa.

ART.20

Clausola Simul stabunt simul cadent

Qualora si verificano quanto previsto dall'art.17

voti e, a parità di voti delle liste, quello più anziano di età;
viii) in mancanza di presentazione di liste i consiglieri vengono eletti dall'assemblea ordinaria a maggioranza;

ix) per i posti che non si è riusciti a coprire con la votazione secondo il metodo di cui ai punti precedenti, delibera l'assemblea ordinaria a maggioranza.

B) Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per dimissioni o per altre cause, un amministratore, al suo posto subentra automaticamente il primo dei candidati della lista cui apparteneva l'amministratore venuto a mancare non ancora entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione.

**C) PROPOSTA DI ABROGAZIONE
Qualora tutti i candidati della lista cui apparteneva l'amministratore venuto a mancare siano stati chiamati a far parte del Consiglio di Amministrazione o comunque non sia siano altri candidati che possano subentrare automaticamente, l'intero Consiglio di Amministrazione decade.**

D) Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed eventualmente un vice presidente. Il Consiglio d'Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo e/o uno o più Amministratori Delegati, determinandone il numero dei componenti e le norme di funzionamento.

E) Non possono essere indicati nella lista dei candidati proposte da un socio, soggetti che abbiano già ricoperto la carica di amministratori della Società o di una Società controllata dalla stessa controllata e siano stati revocati per giusta causa

ART.20

Clausola Simul stabunt simul cadent

PROPOSTA di completa abrogazione del

<p>paragrafo c) che precede, l'intero Consiglio di Amministrazione s'intenderà decaduto e l'assemblea dei soci, da convocarsi entro, ma non oltre quindici giorni a cura del collegio sindacale, provvederà alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione della Società. In deroga a quanto previsto dall'art.2386 ultimo comma del Codice Civile la cessazione degli Amministratori in dipendenza di quanto previsto dal presente articolo 20 avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà stato ricostituito.=====</p>	<p>presente articolo=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p> <p>=====</p>

Parte Straordinaria.

3. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, Cod. Civ., della facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e con sovrapprezzo, fino a un massimo di Euro 10.000.000 di valore nominale, mediante l'emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,20 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto.

Signori Azionisti,

in merito alla proposta al punto numero 2 della Parte Straordinaria dell'ordine del giorno, Vi invitiamo ad attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in forma scindibile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, a pagamento e con sovrapprezzo, fino all'importo massimo di euro 10.000.000 di valore nominale, mediante l'emissione di azioni ordinarie da nominali euro 0,20 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto. La richiesta di delega viene in questa sede formulata con riguardo alle facoltà già previste dell'art. 5 (Art.5 Capitale Sociale- Finanziamento Soci) Lettera C) del vigente Statuto Sociale.

Gli aumenti di capitale sociale che il Vostro Consiglio di Amministrazione delibererà a valere sulla delega saranno diretti a rafforzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, in una prospettiva di continuità aziendale.

Al fine di consentirvi una più attenta valutazione sulla proposta contenuta nel presente punto richiamiamo la Vostra attenzione sugli eventi societari e gestionali più importanti che la Vostra Società ha registrato dalla fine del 2002 ad oggi.

Nel novembre 2002, la Vostra Società, coerentemente con quanto dichiarato nel Prospetto Informativo depositato in Consob in data 16 novembre 2002, ha sottoscritto un accordo con un partner industriale con l'obiettivo di procedere in tempi brevi ad una completa riorganizzazione dell'attività gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea il giorno 27 maggio 2003, per deliberare il perfezionamento della suddetta operazione che si è concretizzata con l'acquisizione del 43% del capitale Sociale della Società per Azioni Frael, società fiorentina che riveste una posizione di leader nel settore della commercializzazione off line di prodotti ICT.

Detta partecipazione in ossequio alla procedura prevista dall'art. 2343 Cod. civ. è stata assoggettata ad una perizia giurata del perito nominato dal Presidente del Tribunale di Firenze che ha valutato in euro 10.010.000 il valore della partecipazione conferita.

L'operazione di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, riservata ai conferenti la partecipazione ha comportato l'emissione di numero 12.512.500 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,20 e 0,60 di sovrapprezzo che sono state attribuite ai conferenti, Signori Federigo Franchi (attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione di CHL), Fernando Franchi (attuale Amministratore Delegato di CHL) e della Signora Roberta Franchi (che non riveste alcun incarico in CHL)

Nel mese di luglio 2003, il nuovo Consiglio di Amministrazione (che avete nominato il 27 aprile 2003, in luogo di quello presentatosi dimissionario dopo aver concluso l'operazione in precedenza descritta), ha avviato un piano di riorganizzazione che ha interessato sia le attività esterne attribuite in outsourcing a terzi operatori, sia i costi di struttura.

- Nel mese di luglio 2003 è stata deliberata un'operazione di riduzione dei costi di struttura. Detta misura adottata secondo quanto previsto dalla Legge 223/1991 si è conclusa con una riduzione del personale di circa il 50% del numero dei dipendenti.
- Nel mese di settembre 2003 la gestione logistica del magazzino di CHL è stata attribuita in outsourcing alla partecipata Frael S.p.A. in luogo del precedente operatore;
- Nel mese di ottobre 2003 le attività di assemblaggio e post vendita dei pc su misura di marca CHL, sono state attribuite in outsourcing alla partecipata Frael S.p.A. in luogo dei rispettivi operatori.
- Contestualmente allo svolgimento delle suddette attività la Società è stata impegnata nella rivisitazione dei processi aziendali al fine di garantire alla propria clientela il mantenimento dei precedenti standard qualitativi. Tale attività si è positivamente conclusa con la conferma della certificazione UNI EN ISO 9001, rilasciata dall'Ente Certificatore Desk Norte Veritas nel corso dell'anno 2004.
- Nel corso del medesimo periodo, la Società coerentemente con l'obiettivo di creare un ipermercato virtuale, senza che ciò comporti un incremento dei costi fissi di logistica (costi di inbound, stoccaggio e outbound di prodotti), ha condiviso con i brand più importanti con i quali collabora, una rivisitazione degli accordi a suo tempo sottoscritti. Dette innovazioni sono state possibili grazie alle performance della piattaforma informatica che consente un'ottimale gestione dei rapporti con i brand medesimi. In concreto, ciò ha comportato dei significativi vantaggi per entrambi i partner:

- o per i brand l'opportunità di esporre direttamente, con maggiore rapidità ed efficacia tutti i prodotti disponibili che ritengono opportuno esporre nel sito www.chl.it, senza la necessità di trasferirli fisicamente presso la logistica di CHL (con un conseguente risparmio di costi di trasporto e di immobilizzi finanziari legati alla merce stoccata), provvedendo alla spedizione diretta all'utente finale che rimane unicamente cliente della Vostra Società.
 - o per la CHL, la possibilità di ridurre i costi di logistica limitando la spesa a quei componenti il cui utilizzo combinato con altri prodotti (parti da assemblare per formare un pc) rendono obbligatorio lo stoccaggio presso un'unica sede.
 - o Per quanto concerne la diversificazione commerciale cui si faceva cenno in precedenza verso nuove merceologie, la Società ha raggiunto accordi commerciali con società operanti nel settore della vendita di piccoli articoli ed elettrodomestici per la casa, giochi, gioielli ed affini che hanno consentito di avvicinare nuova clientela la quale ha dimostrato di gradire queste nuovi prodotti. Anche se il fatturato di dette merceologie non è ancora significativo, il Consiglio di Amministrazione è fiducioso circa un incremento delle vendite grazie anche alla modificazione dell'utente internauta che vede un costante aumento di un pubblico di sesso femminile. Ciò appare confermato anche dal fatto che operatori Food e No Food operanti esclusivamente mediante negozi off line, vedono nella rete internet un'opportunità commerciale aggiuntiva.
- Nei mesi successivi anche l'attività di call center è stata rivisitata nell'ottica di un suo trasferimento alla partecipata Frael che ad oggi la gestisce direttamente.
 - Come sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione si è concentrato in particolare sul *core business* della Società e – coerentemente - con detta strategia ha ritenuto di non effettuare ulteriori investimenti nello sviluppo della divisione ECommerce Services, intesa come autonoma divisione di business. Per tale sua potenzialità, il Consiglio d'Amministrazione ritiene che essa presenta caratteristiche che la rendono sensibile di interesse per società terze anche in considerazione dell'avanzato livello tecnologico raggiunto dalla piattaforma informatica con la quale la CHL stessa gestisce la totalità delle transazioni commerciali sia a monte (rapporti con i brand) sia a valle (rapporti con i consumatori finali). Il Consiglio di Amministrazione quindi non esclude che

in futuro detta piattaforma possa formare oggetto di trattativa per la cessione a terzi in licenza.

1.1. Le motivazioni e la destinazione delle operazioni di aumento di capitale.

L'attività di ristrutturazione, ormai conclusa e necessaria per garantire un riequilibrio patrimoniale economico e finanziario, è stata effettuata senza il ricorso a finanziamenti specifici a medio termine, ma attuata con i flussi finanziari derivanti unicamente dalla rotazione del capitale circolante. In tale periodo si sono manifestate difficoltà di mercato che hanno riguardato altri operatori (del settore e non), quotati e non quotati, che in taluni casi hanno portato all'interruzione dell'attività da parte di alcuni operatori. Questo clima d'incertezza macroeconomico è stato altresì aggravato dai noti fatti negativi di cronaca finanziaria italiana ed estera. In tale contesto il sistema bancario e assicurativo ha ritenuto di adottare un comportamento ispirato ad una maggiore prudenza ad una restrizione degli affidamenti nei confronti delle società e ad un aumento del costo del denaro. Ciò per la Vostra Società si è tradotto in una maggiore incidenza degli oneri finanziari, anche se la fiducia e l'affidabilità del sistema creditizio e assicurativo nei confronti degli azionisti di riferimento, complessivamente ne risultano rafforzati. La Società, infatti se da un lato, ha registrato affidamenti bancari essenzialmente costanti, dall'altro ha visto incrementare l'ammontare delle garanzie assicurative che il sistema ha rilasciato a favore della stessa.

Tuttavia, il ritardo nella riscossione del credito Iva maturato nei confronti dell'erario, pari a 6,8 milioni euro (con la notevole difficoltà nello stimare i tempi necessari per tale riscossione) ha comportato un differimento dei tempi medi di pagamento delle forniture, con la conseguenza di un minore assortimento di prodotti disponibili nello scaffale virtuale. Il protrarsi di tale situazione risulterebbe particolarmente inopportuno, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'esercizio, periodo in cui l'attività della Società beneficia della migliore stagionalità. Il Consiglio di Amministrazione, data la notevole difficoltà di stimare i tempi d'incasso del credito sopra menzionato, ed al fine di non appesantire la Società di ulteriori oneri finanziari, ritiene opportuno rivolgersi ai propri azionisti, affinché provvedano a dotare il Consiglio d'Amministrazione dei necessari poteri delegati per un aumento di capitale da esercitarsi, almeno in parte, anche i tempi brevi. La delega infatti rappresenta lo

strumento più flessibile per poter provvedere in tempi brevi al ricorso al mercato dei capitali.

L'aumento di capitale delegato è pertanto finalizzato a dotare la Società, ormai completamente ristrutturata, di nuove risorse finanziarie - non onerose - al fine di poter provvedere al rilancio commerciale della stessa.

L'attività che il Consiglio d'Amministrazione intende svolgere nei prossimi mesi, nell'ambito del modello di ipermercato virtuale è la ricerca di nuovi operatori commerciali (brand), attivi in ulteriori settori merceologici, che possano garantire un adeguato e puntuale assortimento di prodotti disponibili, ad un prezzo concorrenziale. Inoltre, il Consiglio d'Amministrazione intende espandere la rete di vendita della Società tramite gli internet ready (punti di ordine consegna e pagamento di CHL). Gli obiettivi prefissati per il 31 dicembre 2004 prevedono di raggiungere 80 punti CHL dagli attuali 37.

Detto obiettivo appare oggettivamente raggiungibile sia grazie al limitato investimento che viene richiesto al gestore dell'internet readyCHL sia alla libertà ed autonomia di gestione che esso conserva. Ciò è confermato dal notevole interesse dimostrato dagli operatori economici consultati che dal 1 luglio 2004 al 30 agosto c.a. si è concretizzato con la sottoscrizione di oltre 20 nuovi contratti la cui completa attivazione è prevista già dal 1 ottobre 2004.

Con riferimento all'attività di E-Commerce Services, in considerazione dell'elevato sviluppo raggiunto dall'attuale piattaforma informatica proprietaria, non sono previsti investimenti significativi in tecnologie.

Con particolare riguardo agli investimenti complessivamente effettuati dalla Società, riportiamo di seguito una tabella che illustra l'incidenza nell'esercizio in corso e nei tre successivi, dell'andamento degli ammortamenti, ossia la quota parte degli ingenti investimenti che la CHL ha effettuato nell'esercizio 2000 in sede di IPO e negli esercizi 2001 e 2002.

Ammortamenti (dati in migliaia di euro)	2004	2005	2006	2007
Materiali	301	287	64	61
Immateriali	3.434	404	367	2
Totale	3.735	691	431	63

Nel successivo paragrafo, si descrivono i risultati conseguiti dal Vostro Consiglio di Amministrazione e la riduzione di costi conseguiti con il piano di ristrutturazione in precedenza commentato.

1.2 Risultati dell'ultimo esercizio chiuso ed indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso.

Il Consiglio di Amministrazione, per tutto il secondo semestre 2003 ed i primi mesi del corrente esercizio 2004 ha profuso i suoi sforzi per riorganizzare completamente le attività in outsourcing congiuntamente ad una processo di adeguamento della struttura interna e dei processi interni.

I risultati di detta attività sono stati comunicati agli analisti ed al mercato mediante comunicati stampa, che Vi hanno consentito di monitorare l'andamento dei risultati perseguiti nel corso dei periodi presi in esame.

Per maggiore completezza d'informativa Vi illustriamo nelle tabelle che seguono i risultati in valori assoluti e percentuali dell'incidenza dei servizi esterni e del costo del lavoro sul fatturato nell'esercizio 2004, a confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio 2003.

Valori espressi in migliaia di euro	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
Costi dei servizi e del lavoro	stima 31-dic	30-giu	31-dic	30-giu
Logistica	426	197	983	477
Servizi Assistenza/Post vendita	114	63	427	239
Costo del lavoro	715	356	2.346	1.142
Numero addetti (numero unità)	17	17	18	41

Indicatori economici sintetici				
	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
Ricavi in %	stima 31-dic	30-giu	31-dic	30-giu
Ricavi (includono altri ricavi e proventi)	100%	100%	100%	100%
Inc. percentuale del costo dei servizi esterni	2,45%	2,69%	5,12%	4,81%
Incidenza percentuale del costo del lavoro	3,25%	3,69%	8,52%	7,67%
N.B L'incidenza percentuale dei servizi esterni è calcolata sommando l'ammontare dei costi complessivamente sostenuti e rapportandoli al fatturato.				

1.3 L'indebitamento della Società.

Al 31 luglio 2004 la CHL S.p.A. ha un'esposizione debitoria nei confronti delle banche pari a -5,91 migliaia di euro.

La tabella che segue illustra l'indebitamento della Vostra Società al 31 luglio 2004, verso le banche confrontato con il medesimo periodo dei due precedenti esercizi.

Dati in migliaia di euro	31 luglio 2004	31 luglio 2003	31 luglio 2002
Totale Posizione Finanziaria Netta	(5,91)	(5,45)	(6,91)

1.4 Consorzio di garanzia.

Il Consiglio d'Amministrazione non ha sinora conferito alcun mandato per l'organizzazione e la direzione dell'operazione di eventuale aumento di capitale, oggetto della presente relazione.

1.5 Prezzo di emissione delle nuove azioni e rapporto di assegnazione previsto.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni e il rapporto di assegnazione previsto, saranno fissati dal Consiglio d'Amministrazione sulla base della delega che sarà sottoposta all'Assemblea nella riunione del 14 e 15 settembre 2004.

1.6 Gli azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

Gli azionisti Federigo Franchi e Fernando Franchi, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, hanno già effettuato nelle casse della Società finanziamenti soci per l'importo di due milioni di euro e hanno manifestato l'intenzione di convertire detti importi in versamenti in conto futuro aumento di capitale, in caso di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della proposta contenuta nel presente punto all'ordine del giorno.

1.7 Il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione.

Il Vostro Consiglio d'Amministrazione, tenute presenti le condizioni di mercato e il periodo che appare più propizio per lo svolgimento dell'aumento di capitale, ha intenzione di esercitare, almeno in parte, la delega dopo l'approvazione della presente proposta, al fine di poter proporre l'Offerta in Opzione e l'eventuale successiva offerta dei diritti inoptati nel Nuovo Mercato ai sensi dell'art. 2441, terzo comma Cod. civ. entro la fine del corrente esercizio 2004, per poter conseguentemente beneficiare delle opportunità di vendita legate al periodo di migliore stagionalità.

1.8 La data di godimento delle azioni di nuova emissione.

Le azioni di nuova emissione dell'operazione indicata al precedente Paragrafo 1.7 "Il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione", avranno godimento identico a quello delle azioni già in circolazione alla data della loro emissione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

2.1. Gli effetti delle operazioni di aumenti di capitale.

Al 31 luglio 2004, la situazione patrimoniale della Società presenta un'esposizione debitoria a breve termine nei confronti delle banche pari a 4.368 migliaia di euro. I finanziamenti a medio lungo termine – in pari data – ammontano invece a 2.582 migliaia di euro.

L'aumento di capitale indicato nel paragrafo 1.7 "Il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione" sarà utilizzato per provvedere al rilancio commerciale della società e favorire il riequilibrio dell'indebitamento complessivo.

Non sono previsti significativi investimenti anche se nel corso del 2005 potrebbe essere necessario effettuare alcuni derivanti dall'introduzione di nuove o più sofisticate tecnologie.

Inoltre, dal punto di vista economico, la Società, come conseguenza ed effetto di tale aumento di capitale sarà gravata da minori oneri finanziari.

2.2. Gli effetti sul valore unitario delle azioni, dell'eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni.

Non vi sono effetti diluitivi nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi.

4. Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale (Capitale Sociale) in conseguenza delle delibere di cui ai punti 1. e 3. della parte straordinaria.

Signori Azionisti,

l'accoglimento delle proposte del Consiglio di Amministrazione indicate ai punti 1 e 3 della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno richiedono la modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale (Capitale Sociale).

Ai sensi della Delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificata, Vi indichiamo di seguito il testo a confronto dell'articolo 5 dello Statuto Sociale (Capitale Sociale Finanziamenti Soci):

Testo Vigente	Nuovo Testo
<p>Articolo 5 Capitale Sociale Finanziamenti Soci</p> <p>"A) Il capitale sociale è di Euro 7.630.741,00 (settemilioni seicento trentamila settecento quarantuno) suddiviso in numero 38.153.705 (trentotto milioni cento cinquanta tremila sette cento cinque) azioni ordinarie da nominali Cent 20 (venti centesimi di Euro) cadauna. L'Assemblea Straordinaria del 2 gennaio 2002 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, fino a un massimo di nominali Euro 4.000.000 mediante l'emissione di massime n. 20.000.000 azioni, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, con facoltà per gli amministratori di stabilire, di</p>	<p>Articolo 5 Capitale Sociale Finanziamenti Soci</p> <p>A) "Il capitale sociale è di Euro 17.630.741,00 (diciasettemilioni seicento trentamila settecento quarantuno) suddiviso in numero 88.153.705 (ottantotto milioni cento cinquanta tremila sette cento cinque) azioni ordinarie da nominali Cent 20 (venti centesimi di Euro) cadauna. L'Assemblea Straordinaria del _____ ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, fino a un massimo di nominali Euro 10.000.000 mediante l'emissione di massime n. 50.000.000 azioni, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, con facoltà per gli amministratori di stabilire, di</p>

volta in volta, le modalità e i termini dell'operazione, ivi inclusi il numero di nuove azioni da emettere e il loro rapporto con le azioni in circolazione, il prezzo di emissione delle azioni, il godimento, nonché con facoltà di destinare l'aumento o gli aumenti (entro i limiti previsti dall'art. 134 del Decreto Legislativo 58/1998) anche ai dipendenti della società, sua controllante e sue controllate. In attuazione della delega attribuitagli ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria del 2 gennaio 2002, il Consiglio di Amministrazione ha emesso n. 19.842.810 azioni.

B) Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, a scelte e a spese dell'azionista.

Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti ai loro titolari e danno diritto ad un voto ciascuna. In caso di contitolarità di azione trovano applicazione le norme dell'art. 2347 cod. civ.

C) La società avrà la facoltà di emettere azioni di categorie diverse (quali a titolo esemplificativo, azioni privilegiate azioni di risparmio, etc) nonché obbligazioni, anche convertibili o cum warrant, warrants a norma di legge e con le modalità di legge

D) I versamenti relativi alla liberazione delle azioni saranno richiesti dall'organo amministrativo nei termini e nei modi che reputerà convenienti.

E) Fatto salvo quanto infra precisato alla lettera f) del presente articolo 5, gli eventuali versamenti dei soci si avranno per effettuati «in conto capitale», secondo la previsione degli articoli 43 e 95 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Tali versamenti saranno infruttiferi e non

volta in volta, le modalità e i termini dell'operazione, ivi inclusi il numero di nuove azioni da emettere e il loro rapporto con le azioni in circolazione, il prezzo di emissione delle azioni, il godimento, nonché con facoltà di destinare l'aumento o gli aumenti (entro i limiti previsti dall'art. 134 del Decreto Legislativo 58/1998) anche a dipendenti della società, sua controllante e sue controllate;

=====
=====
=====
=====
=====

B) Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, a scelte e a spese dell'azionista.

Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti ai loro titolari e danno diritto ad un voto ciascuna. In caso di contitolarità di azione trovano applicazione le norme dell'art. 2347 cod. civ.

C) La società avrà la facoltà di emettere azioni di categorie diverse (quali a titolo esemplificativo, azioni privilegiate azioni di risparmio, etc) nonché obbligazioni, anche convertibili o cum warrant, a norma di legge e con le modalità di legge

D) I versamenti relativi alla liberazione delle azioni saranno richiesti dall'organo amministrativo nei termini e nei modi che reputerà convenienti.

E) Fatto salvo quanto infra precisato alla lettera f) del presente articolo 5, gli eventuali versamenti dei soci si avranno per effettuati «in conto capitale», secondo la previsione degli articoli 43 e 95 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Tali versamenti saranno infruttiferi e

saranno rimborsabili.

F) La Società potrà altresì acquisire fondi, con obbligo di rimborso, presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge e nel rispetto della deliberazione C.i.c.r. 5 del 3 marzo 1994 e delle altre norme di legge e regolamentari di volta in volta applicabili.

non saranno rimborsabili.

F) La Società potrà altresì acquisire fondi, con obbligo di rimborso, presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge e nel rispetto della deliberazione C.i.c.r. 5 del 3 marzo 1994 e delle altre norme di legge e regolamentari di volta in volta applicabili.”

G) L'Assemblea Straordinaria potrà delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale nel rispetto della procedura e nei limiti di cui all'articolo 2443 del Codice Civile

Per il Consiglio di Amministrazione di CHL S.p.A.

Il Presidente Federigo Franchi